

Casa Pesci

di Cristina Caretta

Figli di Nettuno, pianeta del caos e dell'immaginazione, i nati in Pesci pensano, sentono, vivono seguendo un percorso originale che, se dal di fuori sfugge a qualsiasi inquadramento, per loro un senso ce l'ha. Per sentirsi vivi, infatti, hanno innanzitutto bisogno di confondere il mondo dentro e intorno a loro per poi ricrearlo a loro piacimento con fantasia e fuori da qualsiasi regola. E lo fanno con spontaneità e fiducia che, comunque, avranno fortuna, così come suggerisce Giove, altro astro guida. L'esaltazione della Luna nel segno, infine, dona sensibilità ed emotività tali da fargli percepire cose che altri non colgono, oltre che il bisogno di uno spazio tutto per loro dove ricostruire il loro ricco mondo interiore. Con questi presupposti, Casa-Pesci non può che essere un luogo originale, oltre che, naturalmente, caotico.

Già la scelta della casa accade in modo diverso dal solito: o avviene sull'onda di un'emozione che fa sentire, e dire con aria ispirata, ai nativi cose del tipo: "sento che in questa casa ho già vissuto un'altra vita!", Oppure si tratta di un vero e proprio colpo di fortuna che li porta a trovare una casa dove e quando nessuno ci riesce e in circostanze in cui solo loro sanno ritrovarsi grazie al formidabile intuito. Naturalmente si tratta di una casa che ha un qualcosa che la distingue, non immediatamente visibile, ma percepibile da chi vi abita. La casa ideale disorienta, è un po' labirintica con vari dislivelli, ci si perde facilmente e si perdono le cose nei tanti armadi e stipetti, ha porte e porticine che possono aprirsi su mondi fantastici, e finestre aperte sul cielo per osservare le stelle. Ogni stanza è un mondo a sé e non ha un uso specifico, ma può essere adoperata per tutte le funzioni: letto, tavolo, pranzo, salotto si fondono e confondono e vengono adoperate a seconda dello stato d'animo del momento per i vari usi. Anche il bagno, se si eccettua la toilette vera e propria, può essere una stanza ad uso multiplo in cui al centro troneggia la vasca, possibilmente idromassaggio, dove poter riprodurre un piccolo oceano e stare a mollo a fantasticare.

In questo caos, per i distratti nativi Pesci perdere le cose è normale, ma loro non se ne crucciano: sanno benissimo che prima o poi salteranno fuori nei posti più impensati e, intanto, sono contenti perché, cercando una certa camicetta da sera per un cena importante, sono riusciti a ritrovare il ritratto del nonno che era sparito... Quanto alla camicetta, si arrangeranno a mettere qualcos'altro e, sicuramente, saranno ugualmente eleganti, anzi di più, dato che i Pesci, proprio perché abituati (inconsiamente sanno che è solo dal caos che nasce il nuovo), sanno sfruttare gli smarrimenti a loro vantaggio, trovando soluzioni inedite e creative ai problemi senza perdersi d'animo.

Come per tutte le cose della vita, anche la scelta dell'arredo della casa avviene senza una pianificazione precisa, ma seguendo l'istinto e le emozioni del momento. Per cui avremo case Pesci piene di sedie tutte diverse "perché ognuna mi ispirava qualcosa..." ma con un tavolo troppo piccolo per metterle tutte attorno, oppure case con enormi sofà, ma senza tavolini né lampade adeguate, o ancora case con mille oggetti d'affezione, ricordi, foto, soprammobili sparsi disordinatamente dappertutto e nessun posto dove sedersi.

L'onda emotiva gioca anche nelle scelte di finiture, materiali e colori, stili, con una certa propensione per romantiche tipo toilette della nonna, volant, pizzi, cuscini ricamati, da cui ne segue un caos non indifferente tra mobili antichi e modernissimi, tessuti, pelli, legni, metalli, tonalità, completamente fuori dalle regole e molto affascinante e irripetibile.

Una cosa a cui nessun nativo farebbe mai a meno è il classico armadietto dei medicinali, ovviamente senza chiave: strapieno di tutto e di più di pillole, sciroppi, supposte, pomate omeopatiche, miscele di erbe naturali, integratori, magari anche scaduti da un pezzo. Una sorta di protettiva 'coperta di Linus' per la nota ipocondria dei proprietari.

Neanche la cucina, che dovrebbe essere la stanza più definita della casa, si sottrae al caos, anzi, è da qui che questo si diparte... I nati in Pesci danno poca importanza al cibo: loro si nutrono di sentimenti, emozioni, pensano che sprecare cibo sia un'offesa verso i poveri del mondo che muoiono di fame (con i cui dolori facilmente si identificano) e, quando pensano di aver esagerato, si inventano improbabili

diete leggermente autopunitive. Eppure, i nativi del dodicesimo segno hanno un palato fine e, all'occasione, sanno essere cuochi estrosi e ricchi di inventiva, capaci di creare piccoli capolavori con poco, magari modificando con intuito ricette collaudate. Essere ospiti di amici Pesci è divertente, sempre che non si pretenda di trovare una tavola formale e si sia pronti a gustare piatti fuori del comune.

Con le tecnologie i nativi dei Pesci non hanno un gran rapporto: non si fidano delle macchine, le ritengono, a ragione, stupide e non sostituibili dalla mente e soprattutto dal cuore umano. Un computer in casa loro rischia di perdersi chissà dove. Per quanto riguarda invece il lavoro, la casa può diventare per loro un ottimo ufficio da cui gestire, con estro e organizzazione molto personale, i loro affari.